



DIOCESI DI MASSA CARRARA - PONTREMOLI UFFICIO LITURGICO

Orientamenti liturgico pastorali per la Settimana Santa – Emergenza Codiv-19 alla luce del Decreto della Congregazione del Culto del 17/02/2021 e degli Orientamenti CEI del 23/02/2021. Questi Orientamenti sono stati approvati dall'Amministratore apostolico in data 09/03/2021.

“CENTRO DI TUTTO L'ANNO LITURGICO È IL TRIDUO DEL SIGNORE CROCFISSO, SEPOLTO E RISORTO “

1) Indicazioni generali:

- a) Se ci dovessero essere variazioni a riguardo delle possibili restrizioni delle normative vigenti sarà nostra premura comunicarle tempestivamente.
- b) La Pandemia con le sue limitazioni ci spinge maggiormente a proporre una accurata catechesi pastorale e mistagogica sulla ricchezza dei segni, dei gesti e delle parole che la sapienza celebrativa della Chiesa ci ha consegnato nei riti della Settimana Santa. Si eviti dunque di impoverire e improvvisare i riti e i gesti per una presunta necessità di compierli al di là del loro senso e della loro ricchezza teologica. Può essere utile, oltre alle rubriche riportate dal Messale Romano far riferimento alla Lettera circolare *Paschalis sollemnitatis* della Congregazione del Culto divino del 1988.

c) Le dirette streaming:

Il decreto della Congregazione del Culto divino accoglie la possibilità delle trasmissioni streaming, in particolare quelle vescovili, a riguardo riteniamo opportuno consegnare le seguenti indicazioni.

Da rigettarsi l'idea di trasmettere in differita qualunque celebrazione liturgica.

Le celebrazioni, soprattutto se video trasmesse, non siano lasciate al caso, prevedendo la presenza dei ministri necessari per la celebrazione dei riti della Settimana Santa. Se non è possibile fornire celebrazioni curate dal punto di vista liturgico è meglio non trasmetterle tramite i canali social. La Celebrazione liturgica non è un servizio sociale, rimane sempre e sommanente un atto di culto. A riguardo OGMR 20 dice: *“la celebrazione dell'Eucaristia, come tutta la Liturgia, si compie per mezzo di segni sensibili, mediante i quali la fede si alimenta, s'irrobustisce e si esprime, si deve avere la massima cura nello scegliere e nel disporre quelle forme e quegli elementi che la Chiesa propone, e che, considerate le circostanze di persone e di luoghi, possono favorire*

più intensamente la partecipazione attiva e piena, e rispondere più adeguatamente al bene spirituale dei fedeli". La trasmissione in diretta streaming è utile nella misura in cui tiene uniti, anche se virtualmente, i membri di una comunità, ma a favore di questo non possono essere sacrificati i "gesti e le parole" della celebrazione. Non dimentichiamo che sia TV 2000 che altre emittenti trasmettono, in diretta, le celebrazioni permettendo ai fedeli una partecipazione alla s. Messa e alle devozioni della Pietà cristiana.

d) Celebrazioni penitenziali comunitarie:

Data la precaria e pericolosa situazione sanitaria si evitino le celebrazioni comunitarie del Sacramento della Riconciliazione optando per la riconciliazione dei singoli penitenti.

e) Liturgia delle ore:

Durante la Settimana Santa si dia particolare attenzione alla celebrazione comunitaria della Liturgia delle ore.

2) Domenica delle Palme

a) L'ulivo o le palme si consegnino ai fedeli al momento dell'ingresso in chiesa, da persone che abbiano preventivamente disinfettato le mani e siano munite di mascherina. Si eviti che i fedeli si fermino presso i cesti della distribuzione, creando assembramenti.

b) Si utilizzi per la commemorazione del Signore in Gerusalemme la seconda forma: Ingresso solenne.

L'entrata del Signore si celebra all'interno della Chiesa. Il sacerdote, i ministri si recano nel luogo più adatto della chiesa, fuori del presbiterio. Mentre il sacerdote si avvia, si canta l'antifona Osanna o un altro canto adatto. Quindi si benedicono i rami e si proclama il Vangelo dell'Ingresso del Signore in Gerusalemme. Poi il sacerdote con i ministri, attraversando la chiesa, si recano processionalmente in presbiterio. Si canta il canto appropriato. Giunto all'altare, il sacerdote fa la debita riverenza, lo bacia, lo incensa e poi si reca alla sede e dice la colletta della Messa, secondo l'opportunità prima della Colletta può essere cantato il Kyrie. La messa prosegue poi con la Liturgia della Parola (Cf. MR p. 123).

c) Possibilmente non si rinunci alla forma lunga della Passione.

- d) E' opportuno estendere la Benedizione delle Palme a tutte le S. Messe festive compresa quella vigiliare del Sabato, così da evitare ogni forma di assembramento.

3) Messa Crismale

- a) La S. Messa Crismale sarà celebrata in Concattedrale a Pontremoli il 31 Marzo, Mercoledì Santo, alle ore 17.00. **Sono sospese tutte le S. Messe pomeridiane.**
- b) Gli oli potranno essere ritirati direttamente in vescovado al termine della Celebrazione. Le modalità di distribuzione saranno indicate al momento.
- c) Potranno partecipare alla s. Messa Crismale solo i sacerdoti, i diaconi (si ricorda di compilare l'autocertificazione per chi viene da fuori comune) e una rappresentanza di fedeli su invito (data l'impossibilità a muoversi tra comuni saranno scelti nella città di Pontremoli).
- d) La Celebrazione sarà trasmessa in diretta streaming.

4) Messa in Coena Domini

- a) La Messa in Coena Domini si celebri normalmente nelle sue parti tenendo conto di omettere il rito della lavanda dei piedi e si procede con la preghiera dei fedeli.
- b) Se per motivi di capienza è necessario Celebrare più S. Messe in Coena Domini nella stessa Chiesa, l'Ordinario ne dà facoltà e chiede che tutto si compia come dalle indicazioni rituali riportate dal Messale Romano, riservando la reposizione del Santissimo Sacramento solo per la Celebrazione principale.
- c) Ci si premuri il Mercoledì Santo di consumare l'Eucaristia conservata nel tabernacolo (MRI p. 135).
- d) Si raccomandi ai fedeli di non compiere la tradizionale "visita alle sette chiese", ma si favorisca l'adorazione personale o comunitaria nella propria parrocchia (a questo scopo l'Ufficio ha predisposto uno schema di adorazione scaricabile dal sito della Diocesi). L'adorazione prosegue anche il Venerdì santo, a partire dal mattino, in forma semplice e privata, fino all'inizio della Celebrazione della Passione del Signore.

- e) Si consiglia l'uso del Canone Romano, che il Messale riporta nel proprio del tempo con le varianti proprie del giorno. Si consacri solo il necessario per la comunione del giorno successivo e per il viatico.
- f) Non si può mai fare l'esposizione con l'ostensorio, perché tale forma non è tipica di questa celebrazione.
- g) L'adorazione termini prima dell'inizio del coprifuoco delle 22:00.

5) Celebrazione della Passione del Signore

- a) Si celebri alle ore 15:00 (ora nona) o in altro orario più conveniente dal punto di vista pastorale come da rubriche.
- b) Si compia tutto secondo le norme. Dopo l'ostensione della Croce l'adorazione avvenga senza il tradizionale bacio (il quale sarà compiuto solo dal Celebrante) ma analogamente a quanto è previsto per le grandi assemblee "il sacerdote prende la Croce e, stando in mezzo, davanti all'altare, con brevi parole invita all'adorazione" (MRI p. 157).
Per introdurre l'Adorazione della Croce si usi la seguente formula: *"Il Vangelo ci ha ricordato l'antica profezia: Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto. Questa sera i nostri occhi ti cercano Signore, adorano la tua Croce e invocano la salvezza del mondo. In silenzio e in ginocchio adoriamo"*.
- c) Sarà predisposta, dalle autorità competenti una particolare intenzione, per la Preghiera universale, per i malati e i defunti e per chi vive nello smarrimento.
- d) La Via Crucis può essere celebrata solo nell'aula liturgica: mentre i fedeli rimangono al loro posto, colui che presiede, con i ministranti che recano la croce, percorre le diverse stazioni. Si abbia cura di terminare prima dell'inizio del coprifuoco delle 22:00.

6) Veglia Pasquale

- a) La Veglia pasquale sia celebrata in tutte le sue parti.

b) Si celebri la Veglia Pasquale alle ore 18:30 così da avere il tempo necessario per viverla in tutta tranquillità secondo la natura di questa celebrazione e concludere prima del coprifuoco delle 22:00.

c) Le candele possono essere consegnate ai fedeli al momento dell'arrivo, da persone che abbiano preventivamente disinfettato le mani e siano munite di mascherina, avendo cura di evitare gli assembramenti.

d) **Dove ci sono battezzandi si tenga conto delle seguenti indicazioni:**

Durante la liturgia battesimale si seguano le raccomandazioni già date. Per l'unzione con l'olio dei catecumeni si usi un batuffolo di cotone per ogni singolo battezzando. Lo stesso valga per l'unzione con l'olio del Crisma. Nel momento del Battesimo, versando l'acqua sul capo si abbia cura che essa venga raccolta in una parte della vasca diversa da quella da cui si attingerà per battezzare gli altri catecumeni.



A handwritten signature in black ink that reads "D. Samuel Aguirre".